



Codice del candidato:

Državni izpitni center



M 0 7 1 1 1 1 1 2

I SESSIONE D'ESAME

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prova scritta 2

28 maggio 2007 / 1 ora (60 minuti)

Al candidato è consentito l'uso della penna stilografica o della penna a sfera. Al candidato è consegnato il fascicolo con allegati i testi A e B - staccabili - da analizzare, e due (2) schede di valutazione.

MATURITÀ GENERALE

INDICAZIONI PER IL CANDIDATO

Per iniziare a scrivere attendi il via dell'insegnante preposto.

Incolla il codice o scrivi il tuo numero di codice nello spazio apposito su questa pagina in alto a destra e sui due moduli di valutazione.

La prova è di comprensione di testi non letterari. Te ne vengono proposti due (2): il testo A e il testo B.

Per rispondere alle domande, leggi attentamente le indicazioni date all'interno.

Durante la prova d'esame non si possono usare libri di testo o di consultazione, il cancellino o altro materiale.

È d'obbligo l'uso della penna stilografica o a sfera.

Scrivi in modo leggibile. Trovi indicati in margine i punti che puoi conseguire con le risposte piene.

Questa prova ha nove (9) pagine scritte e tre (3) pagine bianche.

Vedi retro.

ALLEGATO

Testo A

LA CITTÀ

La maggior parte delle città europee ha origine nel Medioevo, quando – in seguito all'aumento di popolazione avvenuto intorno all'anno 1000 - tutti gli spazi interni alla cerchia delle mura vennero riempiti con costruzioni e abitazioni edificate senza un piano preciso. Soprattutto nelle aree centrali, le città europee sono caratterizzate da una pianta irregolare e casuale delle strade, con vicoli stretti e stradine tortuose.

Il centro corrisponde quasi sempre alla vecchia piazza del mercato, dove sorgevano le sedi del potere religioso (duomo o cattedrale) e del potere politico (municipio o castello). Spesso, ancora oggi, vi ha luogo settimanalmente il mercato, come accadeva secoli fa. La cattedrale, il cui campanile domina la città, è spesso monumentale, a testimonianza della grande vitalità del Cristianesimo durante il Medioevo.

Se la città aveva funzione di capitale, il centro ospitava anche un palazzo, come il Louvre a Parigi, il Cremlino a Mosca o il Palazzo ducale a Venezia, il Palazzo reale a Torino, Milano, Napoli, ecc. In altri casi la residenza reale corrispondeva alla fortezza feudale fortificata, all'ombra della quale era sorto l'insediamento originario. Il vecchio centro medioevale era circondato da mura difensive, il cui tracciato è oggi riconoscibile nelle strade e viali circolari che corrono intorno alla parte antica della città. Molto più regolari sono i tracciati geometrici delle strade dei quartieri che vennero aggiunti ai nuclei urbani medioevali durante il periodo rinascimentale-barocco, tra il Cinquecento e il Settecento; in questo periodo vengono costruiti ampi viali e lunghe strade rettilinee convergenti su piazze centrali. Parigi, Berlino e Vienna subirono drastiche modificazioni in questo senso.

L'espansione della città ha portato allo sviluppo di una pianta stradale radiocentrica, molto comune in Europa. E siccome ad ogni stadio di crescita corrispondeva spesso la costruzione di una nuova cerchia muraria, i tracciati delle antiche mura corrispondono ad altrettanti anelli di circonvallazione di forma tondeggianti nel Medioevo, poligonale in età moderna (come a Milano, Bologna, Vienna, Colonia, Budapest, Anversa, Mosca, ecc.)

Dopo la rivoluzione industriale, le città europee si espansero in nuove periferie urbane, caratterizzate da ampi quartieri pianificati in forma regolare. Le soluzioni urbanistiche adottate nei nuovi quartieri residenziali sono state diverse, dalla città-giardino anglosassone, con villette monofamiliari riunite a piccoli gruppi, immerse nel verde, ai quartieri residenziali formati da grandi palazzi condominiali.

(Da «La Stampa», *Scienza e Società*, 18 maggio 2004)

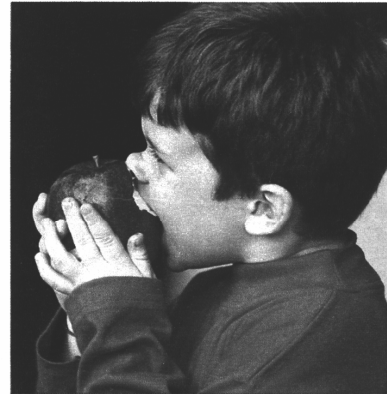
Testo B



A STECCETTO! Dalle scuole francesi sono stati messi al bando non solo snack e merendine, ma tutti gli spuntini. La ricreazione sarà "a stomaco vuoto". Per questo molti genitori sono insorti.



NON SOLO GIOCO La ricreazione è un momento di socialità, ma anche un modo per recuperare le energie. Una sana merenda è consigliata dai dietologi, che suggeriscono 4 pasti al giorno.



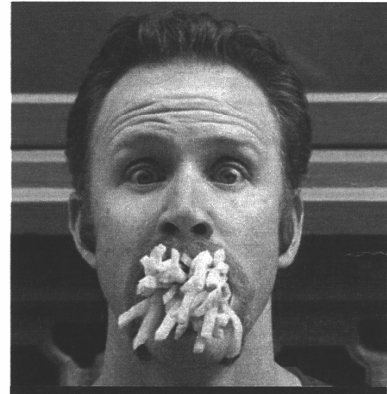
PIZZETTA? NO GRAZIE Frutta, yogurt e cibi bio: spuntini controllati dalle mense al posto delle merende portate da casa. È la strada tentata da molte scuole italiane per educare i più piccoli a mangiare sano.



FAST FOOD Negli Usa è il grande accusato, responsabile del sovrappeso del 61% della popolazione. In Italia ha conquistato i più giovani, che consumano hamburger e patatine come merenda e non come pasto.



NUOCE ALLA SALUTE Aumentano negli Usa le cause intentate dagli obesi contro i colossi del fast food. E già si parla di mettere su hamburger & Co. un avviso simile a quelli che ci sono sulle sigarette.



PROVARE PER CREDERE 14 chili in più, fegato a pezzi, colesterolo alle stelle. È il risultato di un mese di soli pasti McDonald's sperimentato dal regista Morgan Spurlock. Ne è nato un film-denuncia.

merenda proibita

Fa discutere il divieto dello spuntino nelle scuole francesi per combattere l'obesità. L'Italia tenta un'altra strada: frutta e yogurt al posto di snack e patatine, pericolosi per la linea. Come dimostrano gli americani...

La cartella dei bambini francesi presto sarà più leggera. Il ministro dell'Istruzione Xavier Darcos ha bandito la merenda dalle scuole, perché ritenuta dannosa per la linea. Insorgono nutrizionisti e genitori: il mini-pasto alla ricreazione ha una valenza, oltre che nutritiva, educativa e conviviale. E in Italia? La merenda non si tocca. Però...

CHE SIA SANA! Nove bambini italiani su dieci portano da casa lo spuntino mattutino. Per sette di loro si tratta di merendine, panini, pizzette. Solo uno su dieci nel cestino mette un frutto. Attenzione, avvertono, i pediatri: gli snack ipercalorici, abbinati alla sedentarietà, aprono la strada all'obesità infantile. Milano Ristorazione, società che fornisce le mense scola-

stiche del capoluogo lombardo, ha sperimentato l'educazione alimentare "sul campo": per la merenda propone yogurt, frutta e fette biscottate con il miele, e ha distribuito alle famiglie un manuale, *Bambini si mangia!*, con le linee guida per alimentarsi in modo sano, a scuola e in casa. Si propone lo stesso obiettivo il fumetto distribuito a febbraio in 300

mila scuole per iniziativa della Società Italiana di Alimentazione e Sport. Morale: sì alla merenda, no alla merendina? Dall'ultima ricerca Eurisko, che sarà presentata a Roma il 19 marzo in occasione del convegno "È l'ora della merenda", il 63% delle mamme italiane difende i prodotti industriali. Sì, purché semplici e senza farciture, ricordano i nutrizionisti.

Testo A

Leggi il testo in modo da farti un'idea esatta. Rispondi, quindi, alle seguenti richieste:

1. Il testo in generale tratta
 - a) le nuove soluzioni urbanistiche del XX secolo
 - b) le modifiche delle piazze delle città nel corso dei secoli
 - c) la rinascita della città nell'anno 1000
 - d) l'evoluzione della città dal medioevo ai giorni nostri.

(punti 1)

2. Conseguenza dell'aumento della popolazione intorno all'anno Mille fu
 - a) l'origine e lo sviluppo delle città europee
 - b) l'origine delle piante stradali
 - c) la costruzione di castelli e cattedrali
 - d) l'esistenza di vicoli stretti e stradine tutte a curve

(punti 1)

3. I tracciati delle strade del periodo rinascimentale-barocco sono più regolari dei tracciati
 - a) delle vecchie piazze del medioevo
 - b) degli antichi centri medioevali
 - c) delle altre città europee
 - d) del Cinquecento

(punti 1)

4. Le periferie delle città europee, dopo la rivoluzione industriale, erano caratterizzate da ampi quartieri costruiti
 - a) in base a consigli e indicazioni
 - b) in zone pianeggianti
 - c) secondo un piano urbanistico
 - d) secondo le regole degli scienziati

(punti 1)

5. Prima del Mille le città europee
 - a) erano poco abitate e conservavano al loro interno molti spazi liberi
 - b) avevano una pianta irregolare dovuta alle molte costruzioni sorte a caso
 - c) non erano molto abitate e avevano molti spazi verdi e grandi viali alberati
 - d) erano costruite in modo abbastanza ordinato, secondo piani precisi

(punti 1)

6. Dopo la rivoluzione industriale le città si sono ampliate perché
- a) le industrie si stavano sviluppando molto ed aumentava la popolazione
 - b) non c'erano più le mura a impedire nuove costruzioni
 - c) erano possibili nuove soluzioni urbanistiche
 - d) i nuovi quartieri residenziali sorgevano in centro città
- (punti 1)*
7. La frase "Se la città aveva funzione di capitale" può essere sostituita con
- a) "poiché la città aveva funzione di capitale"
 - b) "quando la città aveva funzione di capitale"
 - c) "anche se la città aveva funzione di capitale"
 - d) "dato che la città aveva funzione di capitale"
- (punti 1)*
8. L'espressione "pianta stradale" sta a significare:
- a) gli alberi che ornano i viali delle città
 - b) le carte geografiche che rappresentano la mappa di una città
 - c) l'elenco delle strade di una città
 - d) la mappa delle vie e delle piazze di una città
- (punti 1)*
9. L'espressione "lunghe strade rettilinee convergenti" sta ad indicare che le strade
- a) sono dritte e conducono tutte in uno stesso luogo
 - b) sono tra loro parallele e conducono a luoghi diversi
 - c) contengono precise indicazioni sulla piazze dove conducono
 - d) hanno lunghe curve continue
- (punti 1)*
10. L'espressione "soluzioni urbanistiche" indica
- a) i piani regolatori preparati per le varie città
 - b) i diversi tipi di esigenze delle grandi città, dei loro quartieri e delle loro periferie
 - c) i tipi di costruzioni scelti per risolvere i problemi abitativi delle città
 - d) le decisioni prese per affrontare i problemi delle città
- (punti 1)*

11. Il testo presenta

- a) informazioni di carattere architettonico
- b) informazioni di carattere storico sull'urbanistica delle città europee
- c) racconto di fatti realmente accaduti
- d) descrizioni di ambienti urbani europei

(punti 1)

12. Nel testo le informazioni sono organizzate secondo un punto di vista prevalentemente

- a) geografico
- b) socio-economico
- c) filosofico
- d) artistico

(punti 1)

Testo B

Osserva le immagini e leggi attentamente il testo

1. Perché nel testo la merenda viene definita "proibita"?

(punti 1)

2. Quali sono, secondo i pediatri, le due cause maggiori dell'obesità infantile?

(punti 1)

3. Qual è la posizione italiana nei confronti del provvedimento francese?

(punti 1)

4. In che cosa consiste l'educazione alimentare sperimentata dalla società Milano ristorazione?

(punti 1)

5. Qual è il referente del testo e quale il suo scopo principale?

a) _____

b) _____

(punti 2)

6. Spiega con le tue parole le seguenti espressioni riferite al contesto:

a) a stecchetto: _____

b) i colossi del fast food: _____

c) snack ipercalorici: _____

d) le cause intentate: _____

e) colesterolo alle stelle: _____

f) fegato a pezzi: _____

(punti 2)

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA